

Oltre la filiera

Parma capitale dell'ecosistema logistico

*di Massimo Marciani
presidente FIT Consulting*



Parma, città prescelta quale sede dell'EFSA – European Food Safety Authority



Ecologistics
il sistema distributivo che rispetta la città

organismo scientifico, istituita dall'Unione Europea, con lo scopo generale di contribuire a migliorare e valutare in modo indipendente la sicurezza alimentare – si candida ad essere un centro di eccellenza per quanto concerne la logistica evoluta ed in particolare quella strettamente collegata all'ecosistema alimentare. In questo ambito, al recente salone Cibus in un evento organizzato da AILOG e Number 1, alla presenza dei principali attori chiave del territorio è stata ufficialmente annunciata la creazione del Centro per la Logistica Agroalimentare di Parma, una società fortemente capitalizzata che avrà come oggetto l'attivazione di importanti sinergie con il mondo accademico nazionale ed internazionale per la costituzione di un centro di eccellenza del settore. Nell'ambito delle prime linee di intervento progettuale sul territorio parmense è stato presentato, quale fiore all'occhiello dello start up aziendale, il progetto di city logistics cittadina denominato **Ecologistics - il sistema distributivo che rispetta la città**.

Grazie al cofinanziamento garantito dalla partecipazione del Comune di Parma all'iniziativa CITY PORTS è stato quindi elaborato dagli esperti della FIT Consulting srl un piano di logistica urbana che prevede la realizzazione di un servizio efficiente per la distribuzione delle merci in città basato su una rete di piattaforme logistiche accreditate per il consolidamento dei carichi diretti nel centro cittadino con veicoli eco-compatibili comunque conformi almeno Euro 3. Dopo un periodo di sperimentazione che ha dato ottimi risultati, il progetto Ecologistics, fortemente voluto dall'Assessore alla Mobilità e Ambiente del Comune di Parma Pietro Vignali, è entrato nella fase operativa. Attraverso una capillare opera di concertazione con tutti gli attori a vario titolo coinvolti nel progetto (es. ASCOM, Unione Industriali Par-

mense, Confesercenti, Apindustria, ecc.) tutte le Associazioni di categoria, la Camera di Commercio ed il Comune di Parma hanno siglato il "Proto-

collo d'intesa per la qualità dell'aria", primo esempio di questo tipo in Emilia Romagna. Il protocollo scandisce i tempi di un graduale rinnovo dei veicoli e stabilisce una serie di limitazioni progressive tra cui l'istituzione a partire dal mese di luglio 2006 di specifiche fasce orarie per carico e scarico merci. A supporto della pubbliciz-

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto Ecologistics sono:

- garantire senza traumi la conformità ai nuovi limiti previsti per le emissioni di sostanze pericolose nell'aria, come stabilito dalle nuove norme dell'Unione Europea recepite a livello nazionale e ratificate lo scorso 3 ottobre da Regione Emilia-Romagna, Province e Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, con il Quarto Accordo di programma sulla qualità dell'aria;
- regolare e ridurre l'ingresso nel centro storico di Parma dei veicoli commerciali maggiormente inquinanti, sviluppando nuove forme di

logistica urbana che ottimizzino gli spostamenti a pieno carico e riducano quelli a vuoto, favorendo l'utilizzo di veicoli con elevati standard ambientali;

- risolvere le criticità emerse durante la fase di analisi dell'attuale processo di movimentazione delle merci in città (prevalente utilizzo di mezzi datati – Euro 1 o Euro 2 – e con alimentazione a gasolio; percentuale di carico dei veicoli in ingresso molto basso, soprattutto nelle filiere più rilevanti; alta percentuale di operazioni di carico/scarico nelle fasce orarie di punta; elevata percentuale di veicoli in sosta irregolare).

zazione dell'iniziativa è stato creato un portale web dedicato al progetto (<http://www.ecologistics.it>) contenente tutte le informazioni, i materiali e gli aggiornamenti sul progetto. Il Comune di Parma è dunque capofila di un'iniziativa che mira alla riduzione della congestione e dell'inquinamento in città, grazie alla realizzazione di un servizio innovativo di distribuzione urbana delle merci in grado di razionalizzare l'attuale sistema distributivo contribuendo in modo significativo alla riduzione dell'inquinamento e della congestione, ma anche a ricreare condizioni di vantaggio localizzativo nel centro urbano per la rete del dettaglio commerciale. E' stato inoltre costituito uno specifico organo denominato Comitato di Monitoraggio composto da un rappresentante per ognuno dei firmatari del "Protocollo



d'intesa per la qualità dell'aria" per il sostegno ed il monitoraggio all'applicazione delle azioni previste dal protocollo e la definizione degli indirizzi da seguire per la realizzazione del servizio. I risultati attesi dalla implementazione del progetto sono la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione veicolare, la riduzione della congestione del traffico urbano, l'aumento dell'efficienza del sistema distributivo delle merci nel suo complesso, la valorizzazione

del centro storico penalizzato dall'aumento dei valori di polveri sottili nell'aria, l'aumento della sensibilità e dei livelli di concertazione fra cittadini, operatori e Enti locali in modo da rinunciare ad una parte degli interessi di parte per garantire il successo dell'iniziativa comune.

LA VISIONE

Il progetto di city logistics per la città di Parma, in una visione prospettica di lungo periodo, deve necessariamente partire da una visione complessiva ed articolata del fenomeno, in modo da sviluppare una piattaforma tecnologica virtuale aperta in grado di garantire la realizzazione di una comunità virtuale in rete e la gestione modulare integrata ed evoluta dei processi. Il Comune di Parma sta svolgendo il ruolo di catalizzatore e sintesi delle istanze di tutti gli attori chiave coinvolti (operatori di trasporto e logistica, commercianti, cittadini) con l'ausilio di una piattaforma informatica e telematica aperta alla quale potranno accedere anche

commercianti e cittadini fornendo informazioni e dati relativi alle loro necessità di approvvigionamento e consegna delle merci (es. quantità e tipologia di merci, finestre temporali di consegna o ritiro, ecc.). All'interno di questo ambiente telematico condiviso che determinerà la realizzazione di una comunità virtuale in rete (ecosistema logistico) tra i diversi attori chiave coinvolti nel processo logistico urbano, sarà sviluppata una piattaforma logistica virtuale aperta caratterizzata da una gestione modulare integrata ed evoluta dei processi a supporto delle procedure di prenotazione delle merci da ricevere o consegnare, delle procedure di preno-

tazione delle aree di carico e scarico delle merci nell'area urbana, delle procedure di pianificazione ed ottimizzazione dei carichi e dei percorsi, delle procedure di tracking delle merci e dei veicoli lungo l'intera catena di distribuzione, della gestione delle emergenze (on-line in tempo reale) ed ulteriori altre attività specifiche all'interno del processo logistico. Questo sarà possibile attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici in grado di fornire un supporto integrato per la gestione delle relazioni logistiche tra fornitori e commercianti, tra fornitori e spedizionieri, fra gli spedizionieri e gli operatori logistici (magazzini, piattaforme accreditate,

ecc.). Il risultato sarà la realizzazione di un ambiente informatico condiviso ed aperto a tutti gli attori chiave del processo logistico urbano in cui sarà possibile accedere o fornire in tempo reale informazioni relative alla mobilità ed processo logistico urbano sia dal lato della domanda - di approvvigionamento e consegna delle merci per commercianti e cittadini e di informazioni di traffico e disponibilità delle piazzole di sosta per operatori logistici - che dal lato dell'offerta - di informazioni di traffico e dei servizi di logistica da parte degli operatori e di informazioni di traffico e sosta da parte del Comune di Parma.